

La provocazione

«Noi gli unici con candidati tutti incensurati»



Grillo al Vomero per presentare le sue liste «Siamo noi la vera novità»

Michela Iaccarino

Duecento persone affollavano piazza Fuga, Vomero, quando Beppe Grillo è arrivato in funicolare, in pieno stile ecologista, per presentare i candidati del Movimento 5 stelle Campania, il «nuovo soggetto politico nazionale, che raccoglie esperienze di cittadinanza attiva in tempi di emergenza democratica». «Stanotte Napolitano ne ha firmato un altro!», le prime parole del comico genovese scaldano subito la piazza napoletana e aprono l'unica campagna elettorale a basso costo promossa per le future elezioni regionali, finanziata attraverso donazioni spontanee

dei cittadini, «senza sperpero di capitale pubblico», attraverso la rete, vera forza dei grillini, «vero strumento di partecipazione e trasparenza».

«È un miracolo, ma presenta-

mo una lista di incensurati», ironizza Grillo: insieme al candidato pre-

sidente Roberto Fico, trentacinquenne napoletano, fondatore ed organizzatore dal 2005 del Meetup Amici di Beppe Grillo Napoli, altri 32 candidati e candidate, parlano di sviluppo e bonifica del territorio campano. Di rispetto della collettività e non di logiche affaristiche e lobbistiche. Di rilancio dell'occupazione con investimenti nel settore dell'economia verde ed energie rinnovabili. Di gestione pubblica delle risorse idriche, di raccolta differenziata, non di inceneritori. Di pannelli fotovoltaici per non usare «gas comprato da Putin e Gheddafi». Perché «l'Italia è uno stato fallito e il 30% del debito pubblico europeo è italiano», continua il comico. «Non bisogna votare, dunque, politici di mestiere, mercenari governativi, ma - continua Grillo - cittadini attivi».

L'attacco

Il comico: campagna solo su internet per non sprecare soldi

